



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

Da un secolo, oltre.



HR EXCELLENCE IN RESEARCH

Il Garante

PARERE N. 11 del 25 luglio 2025

Prot. n. 165235 del 25 luglio 2025

Oggetto: Segnalazione esclusione prova scritta TFA – Secondaria di II grado

La dottoressa (omissis) si è rivolta al Garante poiché le è stato negato in data 18 luglio 2025 l'accesso alla prova scritta per il TFA per la scuola secondaria di secondo grado.

La vicenda è stata ricostruita attraverso la narrazione dell'istante e le informazioni pervenute dalla responsabile dell'ufficio Formazione Insegnanti presso l'area servizi alla didattica dell'ateneo.

In data 10 luglio 2025 la dottoressa (omissis) procedeva all'iscrizione alla prova scritta per il TFA per la scuola secondaria di secondo grado e riscontrava dei problemi con il sistema informatico per il caricamento della documentazione.

Successivamente ripeteva la procedura di iscrizione con una nuova istanza, effettuava il pagamento di 100 € per la tassa di iscrizione e alle 19:11, sempre del 10 luglio, inviava una mail all'ufficio formazione insegnanti, chiedendo se fosse corretta la procedura che aveva seguito (da tenere presente che alle 23:59 dello stesso giorno scadeva il termine di presentazione delle domande).

L'ufficio alle 08:09 dell'11 luglio comunicava l'impossibilità di intervenire essendo scaduti i termini di presentazione delle domande. Non si ravvisa in questo aspetto alcuna negligenza da parte dell'ufficio, tenuto conto che la pagina web dedicata ai corsi di specializzazione sul sostegno fornisce una "Guida iscrizione concorso X ciclo sostegno" destinata ad accompagnare il corretto svolgimento delle iscrizioni.

L'errore compiuto dall'istante si concretizza nel mancato rispetto dei passaggi previsti dal sistema di iscrizione, poiché, nel ripetere la procedura per l'iscrizione, chiedeva di partecipare al concorso per le attività di sostegno didattico per la scuola secondaria di primo grado e non per quella di secondo grado, per la quale non aveva realmente completato la prima procedura e non aveva pertanto assolto all'obbligo del pagamento della tassa di iscrizione di 100 €.



L'interessata, anche se a posteriori, visto che aveva dei dubbi avrebbe potuto verificare con i servizi online dell'Ateneo la consistenza del suo errore e, accedendo alla pubblicazione delle candidature ammesse, avrebbe potuto constatare che era stata ammessa alla prova scritta per il percorso scuola secondaria di primo grado e non a quella per la scuola secondaria di secondo grado. L'ufficio interessato nella sua ultima risposta dell'11luglio le aveva, in effetti, comunicato “Potrà controllare se è stata ammessa o meno alle prove scritte nelle liste degli ammessi di prossima pubblicazione”.

Si constata, pertanto, che non avendo versato nei termini la tassa di iscrizione per il percorso per la scuola secondaria di secondo grado l'istante era stata esclusa inevitabilmente dalla prova scritta.

Lo scrivente non ha approfondito sulla possibilità per l'interessata di sanare l'errore attraverso una domanda quantomeno prima del 14 luglio, data della pubblicazione degli ammessi alla prova scritta, poiché sia prima che dopo tale data l'istante non si è adoperata in alcun modo e non ha utilizzato i consigli che l'ufficio le aveva fornito in data 11 luglio. Sotto quest'ultimo aspetto appare essersi verificato un misunderstanding su quanto rappresentato dalla responsabile del procedimento in data 18 luglio, quando ha sottolineato all'attenzione dell'istante che avrebbe dovuto sanare entro la scadenza dei termini del concorso e non un giorno prima della prova scritta come aveva compreso la dottoressa (omissis).

Ma questo è un piccolo equivoco che non altera i termini della questione e in conclusione si esprime pertanto parere sfavorevole alla richiesta dell'istante.

Il presente parere viene trasmesso alla Rettrice, alla direzione dell'area servizi alla didattica dell'Ateneo, alla responsabile dell'ufficio Formazione Insegnanti e all'istante.

Il Garante

f.to Carmelo Cantone

“Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell’art. 3, comma 2, D.lgs. n. 39/1993 “

“L’originale della presente dichiarazione è conservata presso l’Ufficio del Garante dell’Università di Firenze”